

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Castello Bernardo
Data	30/7/1601	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Sono stato a Torino e ritornato; altro non dirò a Vostra Signoria intorno al mio viaggio		
Contenuto	Racconta del suo viaggio appena concluso a Torino, dove dapprima [Giovanni] Botero e successivamente il duca di Savoia stesso espressero il desiderio di veder compiuta l'«Amedeide» [Genova, Pavoni, 1620]. Con la clausola di ottenere la licenza da [Ferdinando II] di Toscana, al quale rendeva servizi, si dichiara speranzoso di finire l'opera. Infine, racconta di essere stato scortato «pieno d'onore, d'offerte e liberalità» da un calesse con due carrozzieri, aventi il compito di servirlo. Si congeda sperando di poter contare sulla riservatezza dell'amico.		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a. c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 130		
Compilatore	Noris Anna		